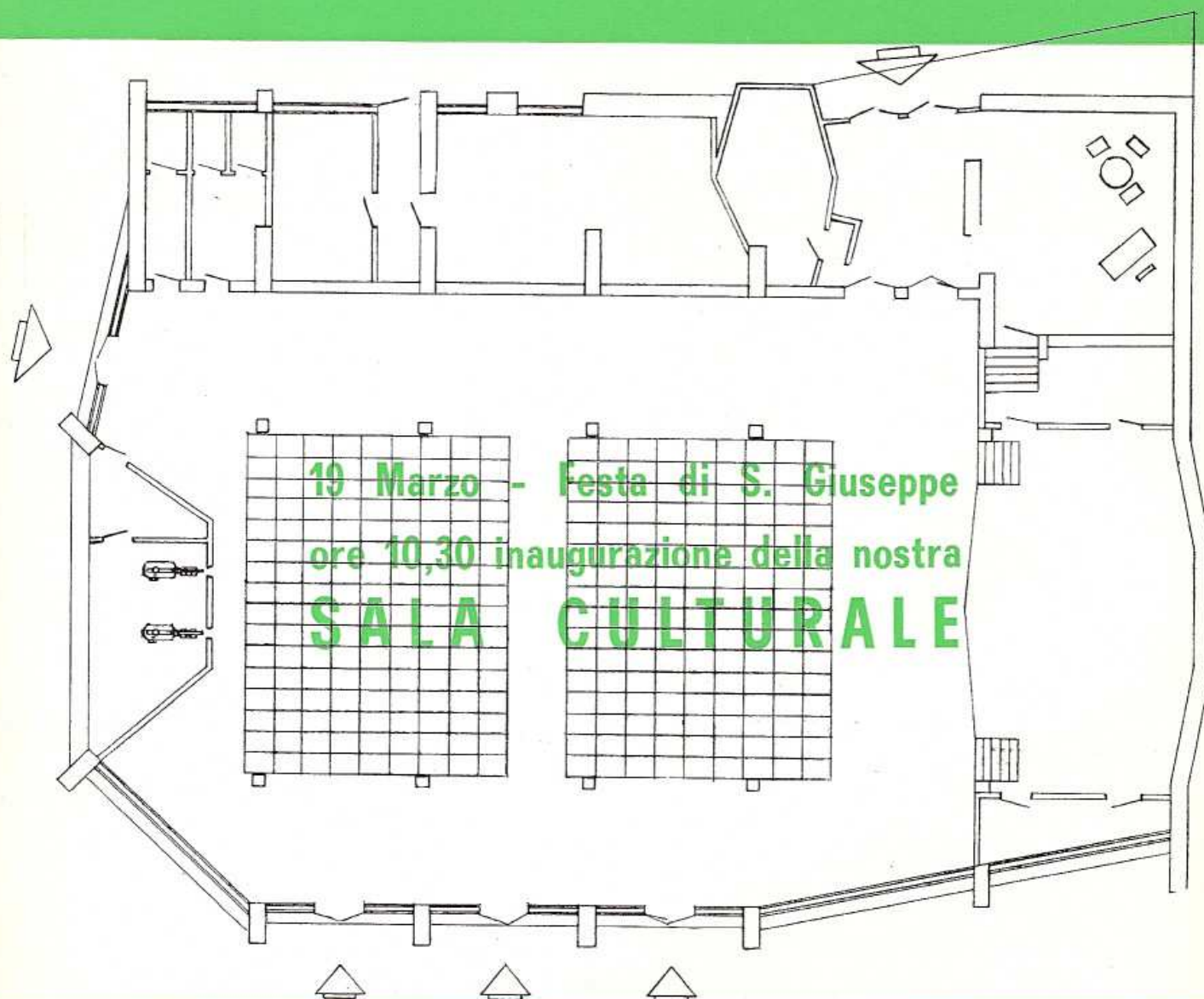


Verde

mezzo



T U U S

E S T O

U B I Q U E



Vi interessa un servizio di pullman?

prenotatevi

SERVIZIO PULLMAN PER IL CENTRO SCHUSTER

- per ridurre il più possibile le spese di trasporto
- per facilitare l'attività sportiva
- per evitare ai Genitori di accompagnare i più giovani

CHIEDIAMO i vostri consigli - il vostro impegno

PREPARAZIONE ALLA PASQUA DEGLI SPORTIVI

Mentre posso precisare gli orari degli incontri piú adatti per ogni gruppo, desidero vivamente raccomandare la partecipazione.

- Per i Dirigenti, Responsabili e Seniores: ogni VENERDI' di quaresima: ore 21,15 Via Crucis - Riunione.
- Per gli Juniores di tutte le sezioni: ogni DOMENICA: ore 9,30 oppure ore 17,30 S. MESSA Comunitaria.
- Per gli Allievi di tutte le Sezioni: ogni SABATO: ore 17 Riunione.

Per ogni sezione verrà poi tenuto un piccolo Ritiro di preparazione alla Comunione Pasquale. Per questo ogni Sezione potrà scegliersi una sera, la piú adatta, in modo che la Comunione sia veramente comunitaria.

Per questi piccoli ritiri di Sezione proporrei questo programma.

Cena a casa.

Ore 20: Raduno e primo incontro - Confessioni.

Ore 21: S. Messa e S. Comunione comunitaria.

Come vedete il tempo dedicato al Ritiro non può disturbare nè il Vostro programma di studio nè quello di lavoro.

Assicuriamo le famiglie che i piú giovani possono essere accompagnati.

Sono certo che tutti i nostri giovani vorranno accogliere questo invito.

P. Morell S.J.

SETTIMANA SANTA PER GLI SPORTIVI

Domenica delle Palme: consegna dell'ulivo.

Ore 17,30 S. Messa comunitaria e primo incontro nel nuovo salone.

Lunedì - martedì - mercoledì santo - alle ore 21: S. Messa e Meditazione.

Giovedì Santo: ore 21 S. Messa e S. Comunione Pasquale.

Venerdì Santo: ore 21 Funzione e solenne Via Crucis.

Sabato Santo: ore 21 S. Messa della Resurrezione.

ANNO XII

MARZO 1967

N. 3



DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE Piazza S. Fedele, n. 4 - Milano Telefono 80.44.41
Conto Corrente postale numero 3-26037 ABBONAMENTO Italia annuale L. 1.000 sostenitore L. 2.000 Estero annuale L. 3.000.
Direttore Responsabile P. Lodovico Morell S.J. Aut. Tribunale di Milano N. 4073 in data 2-7-1956
Scuola di Arti Grafiche Via Pusiano n. 42 - Milano.

Biblioteca dello sport e della ricreazione

"LEONE BOCCALI,,

Il Centro Schuster ha iniziato la formazione di una biblioteca per i problemi del "tempo libero" e specializzata in modo particolare per i problemi dello sport.

Tale biblioteca, dedicata alla memoria del grande giornalista sportivo "Leone Boccali", dovrà:

- 1) essere esauriente per quanto riguarda i problemi giovanili — lo sport, in modo da servire ai Giornalisti, ai Dirigenti, agli Allenatori ed a chi si occupa della gioventù, dando ogni fonte di consultazione, di studio.
- 2) essere in grado di sopperire alla mancanza di testi presso le famiglie per dare ai ragazzi la possibilità di sviluppare le proprie ricerche scolastiche.
- 3) per quanto riguarda le famiglie: dovrà mettere a disposizione delle stesse testi coadiuvanti l'opera educativa.

Ci siamo permessi sottoporVi questo programma di massima e Vi chiediamo di segnalarci e, se è possibile, di inviarci in omaggio, le Vostre pubblicazioni sugli argomenti di cui sopra.



Leone Boccali
al Centro Schuster per consegnare il Premio all'Arbitro.

...occorre anche la biblioteca

Una recente ricerca sociologica, tema: "Attività di tempo libero in un quartiere di Milano", quartiere limitrofo alla zona centrale, ha dato questi risultati, i quali visualizzati così si presentano:

Frequenze al cinematografo	73% studenti 74% lavoratori
Frequenza al ballo	29% studenti 52% lavoratori
Partecipazione a gite	55% studenti 75% lavoratori
Partecipazione ad attività culturali	15% lavoratori 44% studenti
Adesioni ad attività associative	66% giovani 40% signorine
Partecipazione ad attività sportive	66% giovani 40% signorine

In margine a tale ricerca stralciamo alcuni rilievi.

Partecipazione ad attività sportive

L'attività interessa 56 ragazzi su 100 intervistati. Tale interesse varia con il variare del sesso; infatti la partecipazione agli sport è del 66% per i ragazzi contro 40% per le ragazze.

Si nota che tra i ragazzi dai 16 ai 19 anni solo una minoranza pratica lo sport, mentre la maggioranza dei ragazzi tra i 20 anni e i 25 pratica degli sport.

Gli sport preferiti sono: lo sci - il tennis - il calcio (ad eccezione degli studenti, i quali praticano la pallacanestro).

Non sono pochi coloro, specialmente tra i maschi, che praticano più di uno sport.

L'assiduità alla pratica dello sport è settimanale.

Viene praticato in compagnia di coetanei; le sedi frequentate sono in generale fuori quartiere.

I più giovani (16-19 anni) restano nella zona quando si tratta di giocare al calcio ed alla pallacanestro.

Tra i motivi più frequenti degli spostamenti è la carenza di attrezzature nel quartiere, mentre un numero minore di persone non usufruirebbe comunque delle attrezzature della zona perché ha amici altrove o per maggior comodità rispetto al luogo di lavoro, di studio.

Ritorniamo ad annotare dalla ricerca.

Partecipazione associativa

La partecipazione associativa può essere vista sia come mezzo per sviluppare la propria personalità, sia per stabilire validi rapporti con gli altri individui, attraverso divertimenti in comune.

Partecipazione ad attività culturali

In generale il maggior indice di partecipazione si ha fra gli studenti (44 contro 15 operai).

Le attività culturali più frequentate sono le conferenze. L'incidenza di queste attività culturali sull'impiego del tempo libero è minima in quanto la frequenza è mensile e saltuaria.

Il teatro, come attività culturale, interessa una minoranza sia tra i ragazzi sia tra le ragazze.

Per quanto riguarda la lettura riportiamo: « la lettura è un tipo di hobby individuale; sulla base degli orientamenti che giustificano la scarsa diffusione dell'acculturamento in sede collettiva, si può avanzare l'ipotesi che esso sia vissuto, per lo meno in Italia, come fatto personale, in cui gioca l'interesse specifico del soggetto e la sua disposizione nell'utilizzo dei mezzi che la medesima società gli propone ».

Fermiamoci e pensiamo un poco al Centro.

Tralasciamo la parte sport e soffermiamoci sull'argomento letture; ci fermiamo su questo perché, come tutti sanno, sta per essere terminato il salone, sede, non solo di futuri cineforum, conferenze, riunioni, ecc. ma anche della biblioteca.

Perché una biblioteca al Centro?

Al Centro si viene per praticare lo sport e lo si può fare in modo eccellente. Perché ogni tanto c'è qualche iniziativa di tipo, diciamo culturale?

Queste erano o sono più o meno sporadiche, non paiono interessare molti, dopo un certo periodo più nessuno ne parla. La ricerca a cui all'inizio si è accennato pare confermare: ai giovani poco interessa il fatto culturale. Ora al Centro, con una certa insistenza, con entusiasmo da parte di alcuni, si parla di locali atti ad incontri, si parla di cineforum, libroforum, ecc. si parla di biblioteca.

Allora pensiamo un attimo; il Centro è: Centro Giovanile Card. Schuster - giovanile per i giovani, per favorire i giovani.

E' bene che questi pratichino dello sport, è bene sempre, soprattutto in Milano.

Il Centro non vuole essere solo il luogo dove i giovani si incontrano per praticare lo sport preferito, ma vorrebbe essere l'ambiente loro preferito ed inoltre vorrebbe dare molti mezzi per approfondire, ampliare la loro formazione.

Uno di questi dovrebbe essere la biblioteca — la biblioteca non intesa come lunghi scaffali di libri, ma come centro di vita culturale, come luogo di incontri, discussioni.

Non è andare contro corrente?

Esaminiamo un poco le attuali tendenze.

Le persone sempre più richieste, più apprezzate sono gli specialisti. Una civiltà tecnologica non può fare a meno degli specialisti, mentre la società per avere un suo armonioso svolgimento non può permettere che cresca all'infinito questa corsa alla specializzazione. La ragione e le conseguenze sono molto chiare: l'alta specializzazione porta al rendimento chiesto dall'industria, ma porta anche a restringere la visuale, a creare degli individui efficientissimi nel loro lavoro, ma spesso incapaci di comunicazione, di colloquio, di armonia con altri simili. Alcuni psicologi prevedono, in conseguenza di questa situazione, il moltiplicarsi dei casi di nevrosi, di inadattamento sociale.

Non si può negare il valore della cultura eminentemente scientifica o tecnica e dall'altro canto non si può ignorare il danno che de-

riva alla società da questo limitarsi dell'uomo ai propri interessi.

Come uscire o evitare di entrare in pieno? Teoricamente è semplice: aiutare a realizzare una cultura che tenga conto delle esigenze tecnologiche e umanistiche.

Ma è possibile attuare questo? Chi deve assumersene il compito?

Lo Stato? No, sappiamo bene che non è possibile. La scuola? Per quanto riguarda la scuola pare proprio che ci sia una frattura fra quello che si insegna dalla cattedra e quello che richiede la vita moderna.

La radio, la televisione? Sarebbero degli ottimi strumenti, ma sappiamo già che la civiltà delle immagini prodotta dagli schermi televisivi e cinematografici non è l'ideale delle civiltà.

Che fare dunque? Cercare di utilizzare nel miglior modo possibile gli strumenti di cultura che ci sono offerti.

Ora torniamo ai giovani, ai giovani che pare non amino la lettura e la cultura, che si avviano a cadere nell'ingranaggio della società industriale, ad essere semplici, oppure preziosi anelli di una grande macchina.

Pensando a loro, pensando alle difficoltà che hanno di ampliare la loro cultura, di vivere in rapporto con gli altri, di fare buone esperienze, il Centro pone attenzione al lato culturale del tempo libero dei giovani.

Iniziamo con una biblioteca.

CENTRO SCHUSTER SERVIZIO SOCIALE

Poco alla volta cercherò di spiegare che cosa si intende per Servizio Sociale, come si inserirà al Centro, quali compiti avrà e perché il Centro ha sentito l'esigenza di avere il Servizio Sociale.

Ora permettetemi di presentare una iniziativa e di chiedere collaborazione.

Sta per essere iniziato uno schedario relativo a tutte le attività di qualsiasi natura e specie, per i giovani che si trovano in Milano.

Perché si inizia questo lavoro?

Il Centro vuole, desidera affiancare le famiglie nell'opera educativa, desidera essere, per quanto possibile, lo specialista che aiuta, integra, consiglia.

Per fare questo non basta svolgere diverse attività, conoscere alcuni problemi, ecc., sarebbe necessario conoscere dove le famiglie o i ragazzi potrebbero trovare modo di dare una risposta alle loro numerose e varie esigenze.

A questo scopo si è pensato ad uno schedario, il quale oltre a dati oggettivi relativi alle singole iniziative, porterà notizie inerenti all'ambiente, alle finalità, ecc.

Fare questo schedario non è semplice.

Viene fatto:

- primo per conoscere; pare strano, ma esistono poche fonti.
- secondo per rilevare ed utilizzare ciò che esiste.
- terzo per sopperire, in base alle nostre forze e capacità, alle mancanze.

Potrà essere veramente utile al Centro, ai suoi iscritti, alle famiglie? Pensiamo di sì, proprio perché le famiglie, i ragazzi hanno, alcune volte, desideri, problemi e non sanno ove rivolgersi, non conoscono le risorse e chiedono consiglio, informazioni.

Per essere in grado di dare completa evasione a queste richieste, e per fornire nel contempo un quadro completo, si è pensato allo schedario.

La collaborazione che Vi chiediamo è di segnalare (basta il nome... non temete...) ogni iniziativa, associazione, attività giovanile che conoscete; sarà nostra cura approfondire, ampliare l'indagine. Se poi fornirete notizie più ampie saranno gradite. E' difficile reperire e conoscere le mille iniziative. Grazie. Il frutto di questo lavoro sarà poi un giorno forse utile anche a voi.

Una nostra iniziativa che dobbiamo rinnovare

La figura dell'arbitro sportivo è stato ieri l'argomento di un interessante dibattito che si è tenuto a San Fedele su iniziativa del Centro Giovanile Cardinale Schuster. Il Centro ha, come è noto, messo in palio un premio da assegnare a un arbitro che abbia dimostrato di operare con onestà e passione e quindi sia degno di essere compreso e conosciuto dai tifosi, seguito ed ascoltato dagli atleti. Il dibattito, che era diretto da Leone Boccali, presidente del giornalisti sportivi milanesi, ha visto, dopo la presentazione di Padre Lodovico Morell S. J. a nome del Centro Giovanile Schuster, l'intervento di giornalisti specializzati di calcio, di pugilato e di pallacanestro, e di dirigenti ed arbitri.

Si doveva dire una parola vera sull'arbitro, questo sconosciuto dalle grandi folle, quest'uomo sovente criticatissimo nonostante che il suo « mestiere » sia un « hobby » dettato dalla passione per lo sport e non una carriera remunerata. E di parole vere ne sono state dette; si è notato sopra tutto una notevole divergenza di opinioni sul discusso problema del dilettantismo arbitrale. A favore dell'introduzione del professionismo si sono pronunciati, per il calcio Nino Oppio, per il pugilato Adriano Ravegnani e per il basket l'allenatore ed ex-nazionale Rubini; a favore del dilettantismo invece lo stesso Boccali, Angelo Rovelli, il direttore della « rosa » Giuseppe Ambrosini e, naturalmente, i rappresentanti degli arbitri di calcio Cevolani e Mocchi.

I diversi interventi hanno lumeggiato le difficoltà e i disagi che incontrano gli arbitri: ed è proprio a causa di queste difficoltà e di questi disagi che alcuni si sono dichiarati favorevoli all'introduzione del professionismo: a tutela di una migliore selezione (oggi in crisi proprio per il carattere dilettantistico del settore e quindi per l'impoverimento del reclutamento), di una più accurata preparazione fisica, di una più approfondita conoscenza dei regolamenti, e soprattutto a garanzia di una regia responsabile dello « spettacolo » spor-

IL DIBATTITO

Vivisezion
l'arbitro

Corriere d'informazione --

STASERA AL CENTRO S. FEDELE

Dibattito sull'arbitro

Questa sera alle ore 21.15, presso il Centro culturale San Fedele (piazza S. Fedele 4) si terrà un dibattito avente per tema: « Arbitro: esigenze e disagi ». Il dibattito è indetto dal Centro giovanile card. Schuster, con l'assistenza della « Gazzetta dello Sport », ed ha lo scopo di stimolare e coordinare un'ampia trattazione di uno dei problemi fondamentali dell'organizzazione sportiva, con particolare riguardo alle esigenze dell'attività giovanile. In proposito, il Centro Schuster istituirà un premio, da assegnare annualmente a un settore arbitrale della nostra Provincia, secondo i principi che potranno essere indicati nel corso del convegno di questa sera.

Il dibattito sarà presieduto dal presidente del Gruppo milanese giornalisti sportivi, Leone Boccali. Tutti gli altri giornalisti sportivi o dirigenti, invitati, sono impegnati a dare il contributo delle proprie idee ed esperienze.

LO SPORT

ECO DELLA STAMPA
« La Gazzetta dello Sport »

CARNEVALE

In questi giorni al Centro si è festeggiato il Carnevale, lo hanno festeggiato i piccoli, gli atleti e non atleti.

Cos'è il Carnevale? Perché ad un certo punto dell'anno tutti si sentono elettrizzati, tutti desiderano un poco divertirsi, proprio tutti, anche i soliti musoni, anche quelli che non hanno mai tempo?

Il Carnevale si festeggiava a Calcutta, a Parigi, a Venezia, a Rio de Janeiro, a Napoli.

In ogni luogo ed in tutte le epoche storiche si trovano queste feste, nessuna usanza pare più universalmente diffusa ed è difficile spiegare come individui tanto diversi tra loro abbiano sentito la necessità di divertirsi in modo simile. Forse ciò dipende dal fatto che il carnevale è un'espressione di gioia ed anche di un pizzico di follia, di quella stessa follia che fa gli uomini poeti, di quella follia che rende sempre nuova la vita.

In Francia, durante il Medio Evo furono famose le feste « Dei pazzi e degli asini » a Parigi, la « Compagnia della madre pazza » a Digione, la quale era costituita dai notabili della città. Questi bizzarramente vestiti, agitando uno scettro di legno sormontato da una testa della follia, percorrevano le vie della città.

In Spagna si celebrava con corride e feste mascherate.

I negri di Haiti, da tempo immemorabile, si coprono il volto con maschere bianche.

I selvaggi brasiliani si compongono strane pettinature raffiguranti teste di animali, sormontate da piume.

In Italia la tradizione del carnevale ebbe un

primato indiscutibile. Il carnevale di Roma gareggiava con quello di Venezia per grandiosità ed eleganza; tuttavia Venezia, tra tutti i luoghi della terra, era quella che offriva il carnevale più divertente. Piovevano dai balconi sulle maschere grandinate di confetti, mentre ai tavoli da gioco, disposti sulle pubbliche piazze, sedevano anche magistrati e notabili.

Durante la notte poi, lo spettacolo diventava fiabesco. Le gondole illuminate con palloncini, lanterne, scivolavano sui misteriosi canali della laguna, cariche di musiche e di maschere.

Un tempo quindi il carnevale era davvero la festa di tutti e per qualche giorno erano scordate le discordie e le classi sociali, era l'espressione collettiva della gioia di vivere: espressione spontanea e schietta, pur con delle inevitabili intemperanze.

Ora quale è il significato del carnevale?

Le feste tradizionali hanno perso il loro carattere di allegra festa comune. Per i giovani oggi è l'occasione per fare una festiciuola in più con i soliti amici... manca l'atmosfera di un tempo, per qualche giorno si viveva in un mondo diverso, pieno di allegria spontanea e vera, per qualche giorno si era tutti un poco più amici.

Sarebbe bello riprendere questo aspetto del carnevale ed essere tutti veramente amici ed espandere la nostra gioia, la nostra allegria a tutti, agli amici e ai non amici, tutti uniti nella serena gioia del divertimento. Ecco perché al Centro festeggiamo carnevale: è questo il vero significato che vogliamo dare, un'occasione in più per essere amici di tutti.

I NOSTRI PROBLEMI SUGLI SCHERMI - TV

Televisione - tempo libero

Domenica 22 gennaio la televisione ha iniziato le trasmissioni di un servizio dedicato al tempo libero dei giovani. Parte di tale servizio è stato girato al Centro.

Abbiamo seguito con interesse ed abbiamo colto alcune osservazioni interessanti degli esperti riuniti in discussione. Le annotiamo:

— i ragazzi anche durante il tempo libero hanno bisogno di sentirsi seguiti, guidati. Essere lasciati soli potrebbe sembrare a loro gradito, ma in realtà è fonte di frustrazione, di senso di abbandono.

— l'educatore (chiamiamolo così) deve essere presente, non è necessaria una presenza fisica costante, ma è indispensabile una presenza vi-

gile, affettuosa, che si manifesta in mille modi che vanno oltre la presenza fisica, e nello stesso tempo danno al giovane la certezza di essere seguito, amato.

— l'educazione deve essere data anche attraverso l'ambiente; non basta l'educatore, questi deve essere coadiuvato dall'ambiente.

— il rapporto educatore-ragazzo deve essere improntato all'amicizia.

Uno dei bisogni più forti dei giovani è quello dell'amicizia. Ogni persona cerca, e si sente sicura solo quando ha trovato un rapporto con uno o più esseri umani dal quale trarre amore, sostegno.

Le trasmissioni continuano e vanno in onda alla domenica, dopo la S. Messa.

IL CENTRO SCHUSTER IN TV

Per parecchie domeniche nel notiziario problemi religiosi, trasmesso alle ore 11,30 abbiamo visto con piacere parecchi inserti ripresi sui campi del Centro Schuster.

Il tema "Tempo giovanile" sta mettendo a fuoco il cruciale problema del tempo libero per i nostri giovani, e giustamente don Natale Soffientini, Responsabile del programma, ha mandato la sua attrezzatissima troupe al Centro Schuster per girare molti esterni e intervistare molti giovani, genitori ed Allenatori nostri.

Ringraziamo l'organizzatore Signor Donati, il Regista Mario Morini e l'operatore Luigi Vettore e tutti gli aiutanti per l'attenzione ai nostri problemi e per volere sottolineare le esigenze dei giovani.

Osiamo inoltre far presente alla Direzione della TV che questo programma "Tempo giovanile" meriterebbe di essere inserito nei programmi serali, sia perché ci sembra di interesse generale, sia perché tecnicamente non è inferiore ad altre rubriche interessanti i giovani.

Infine ci sembra una disattenzione di grave responsabilità sociale il fatto che il giornale cattolico "L'Italia" non solo non sottolinei que-

sto programma televisivo, ma lo ignori completamente. I giovani non si interessano di un giornale che ha paura ad agitare i problemi del tempo libero giovanile. Ed è un vero peccato che cerchino altri giornali per far sentire la loro voce.

LUNA PARK AL SCHUSTER

Il Gruppo sportivo degli "Spettacoli viaggianti" dopo il grande lavoro al "Luna Parck" in MILANO (Vecchio Verziere), per interessamento di Mons. Ghetti, ha organizzato sui nostri campi una grande riunione di calcio. Abbiamo gradito con profonda commozione una loro lettera che volentieri pubblichiamo per gli Amici del Centro Schuster.

"Un ringraziamento e un cordiale ossequio da parte di tutti noi per l'accoglienza e la gentilezza ricevuta al Suo Centro Sportivo, alla nostra riconoscenza unisco anche quella del gruppo di Torino che quel giorno aveva giocato contro di noi ».

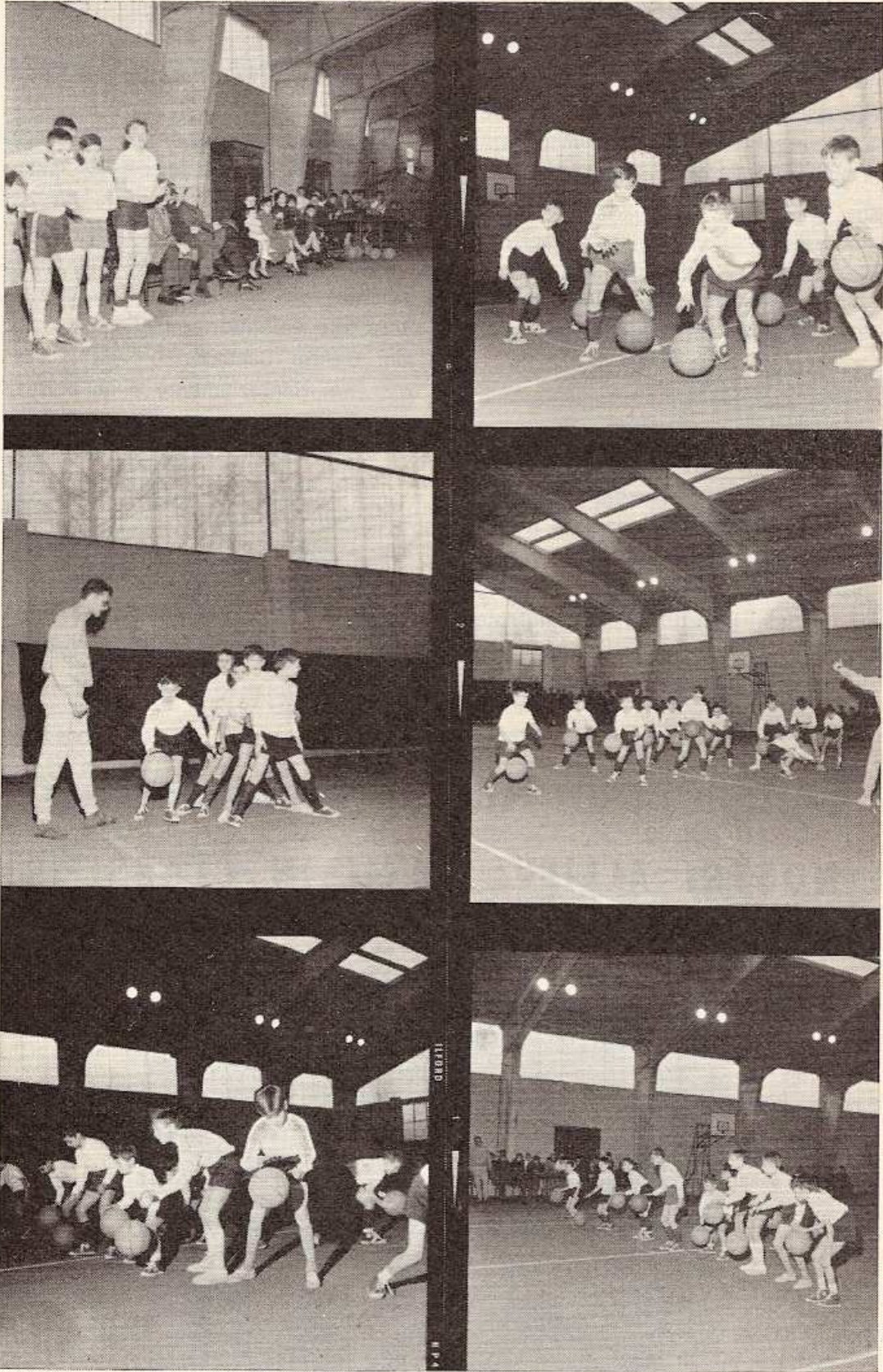
Coi più cordiali ossequi

Il Rappresentante del Gruppo
(Rocco Umberto - Manfredini Emilio)

Campionato Allievi Pallacanestro I NOSTRI ALLIEVI PRIMI IN CLASSIFICA



La prima manifestazione dell



CENTRO SCHUSTER

Via Feltre, 100 - Telef. 235724

MILANO

**TROFEO
LUDOVICO
SALA**

25 MAGGIO 1967

sui campi del Centro Schuster

L'ottavo trofeo Ludovico Sala sarà disputato quest'anno il giorno 25 maggio 1967 giovedì - Festa del Corpus Domini.

Colgo lo spunto per ricordarVi la manifestazione e gli scopi che essa si prefigge.

Ancora una volta ci rivolgiamo agli Amici che fanno parte della nostra Associazione, affinché vogliano scendere in campo per combattere con spirito agonistico leale e corretto.

E come nei lontani tempi della gloriosa civiltà ellenica era già titolo di onore la partecipazione ai giochi, così sia per tutti noi ragione di gioia e di legittimo orgoglio partecipare a questo incontro, che rinsaldi la nostra amicizia e ci renda più fermi nel desiderio di raggiungere i nostri ideali. E nel momento in cui saremo qui al Centro combattivi, ma sereni, lieti di trovarci insieme anche se giustamente dovremo sostenere col nostro entusiasmo le diverse squadre, i nostri cuori battano all'unisono per ricordarci in ogni momento questa bella manifestazione di affetto e di concordia.

Rivolgo pertanto, a nome dell'Organizzazione, alle Associazioni ed alle Istituzioni della Compagnia di Gesù, alle quali è riservato il trofeo, l'invito affinché numerose e in tempo utile vogliano dare la Loro adesione per il sicuro successo della bella manifestazione.

Dr. Franco Moretti

Rappresentante della Federazione Italiana Ex-Alunni

STATUTO

- Art. 1** - Il Trofeo Ludovico Sala è organizzato annualmente dal Centro Giovanile Cardinal Schuster, con l'Alto Patronato della Federazione Italiana Associazioni Ex Alunni, per promuovere l'attività sportiva negli Istituti e nelle Associazioni della Compagnia di Gesù.
- Art. 2** - Al Trofeo Ludovico Sala possono partecipare, con le loro società o sezioni sportive, gli Istituti e le Associazioni iscritte o comunque facenti capo alla Federazione Italiana Ex Alunni della Compagnia di Gesù, e il Centro Schuster.
- Art. 3** - Il regolamento, l'organizzazione, l'ammissione, il sorteggio, la competizione e la premiazione sono di esclusiva competenza del Comitato Esecutivo designato dalla Direzione del Centro Schuster con la collaborazione di un rappresentante della Federazione Italiana Ex Alunni della Compagnia di Gesù.
- Art. 4** - Il Trofeo Ludovico Sala ha luogo a Milano sui campi del Centro Schuster in Via Feltre 100 o in altre Sedi da destinarsi.
- Art. 5** - Durante la manifestazione, alle ore 12,30, verrà offerta la S. Messa secondo le intenzioni del M. R. Generale della Compagnia di Gesù.

REGOLAMENTO

- Art. 1** - Le società e le sezioni sportive degli Istituti e delle Associazioni di cui all'art. 2 dello Statuto,
- debbono essere affiliate alle Federazioni aderenti al C.O.N.I. o al C.S.I.
 - i loro giocatori debbono essere regolarmente tesserati per le stesse
 - possono partecipare al trofeo senza limitazioni di categoria.
- Art. 2** - Ogni squadra rappresentativa può iscrivere giocatori tesserati per altre società sportive — con un massimo di n. 2 giocatori per il basket e per il calcio, di n. 1 giocatore per il tennis — purché questi giocatori:
- siano regolarmente iscritti all'Istituto, o all'Associazione, in rappresentanza del quale partecipano alla manifestazione
 - siano muniti di regolare nulla-osta rilasciato dalle società per le quali sono tesserati
 - non partecipino a campionati superiori alla 1a categoria per il calcio, alla serie B per il basket, al I gruppo della 3a categoria per il tennis.
- Art. 3** - Un istituto o una associazione qualora non avesse società o sezioni sportive affiliate alle Federazioni aderenti al C.O.N.I. o al C.S.I. e quindi non facesse attività sportiva in proprio, solamente in questo caso, può partecipare al trofeo con una rappresentativa interamente formata da giocatori tesserati per le altre società sportive, purché i giocatori:
- siano regolarmente iscritti all'Istituto, o all'Associazione, in rappresentanza del quale partecipano alla manifestazione
 - siano muniti di regolare nulla-osta rilasciato dalle società per le quali sono tesserati
 - non partecipino a campionati superiori alla 3a categoria per il calcio, alla 1a divisione per il basket, al III gruppo della 3a categoria per il tennis.
- Art. 4** - Per ovviare ogni possibile contestazione, le liste dei giocatori — complete di cognome, nome, data di nascita e numero di cartellino — devono essere inviate, a mezzo raccomandata, alla segreteria del Centro Schuster almeno cinque giorni prima della data della manifestazione. Detti elenchi devono avere in calce:

- una dichiarazione del Capo dell'Istituto attestante che i giocatori provenienti da altre società sportive sono in regola con le disposizioni previste dagli articoli n. 2 o 3 del presente regolamento
- la vidimazione del comitato federale locale a garanzia del numero di cartellino e della categoria di appartenenza dei giocatori provenienti da altre società sportive, come previsto dagli articoli n. 2 o 3 del presente regolamento.

Ovviamente, per tutelarsi contro ogni impossibilità da parte dei giocatori, nell'elenco può essere inserito un numero maggiore di giocatori, ferme restando le limitazioni previste dall'articolo n. 2 dei regolamenti tecnici di calcio, di basket e di tennis. L'elenco è comunque vincolante a tutti gli effetti e pertanto non sono concesse sostituzioni o modifiche.

Art. 5 - Tutti i giocatori tesserati per le società o per le sezioni sportive degli Istituti o delle Associazioni aderenti alla manifestazione devono esibire il cartellino federale o del C.S.I. Tutti i giocatori tesserati per altre società sportive, oltre a quanto richiesto dagli articoli n. 2 - 3 - 4 del presente regolamento, devono esibire un documento legale di identità. I giocatori sprovvisti dei suddetti documenti non sono ammessi alle gare.

Art. 6 - Il Trofeo Ludovico Sala sarà vinto dalla rappresentativa che conseguirà la miglior classifica nei tornei di Basket, di calcio e di tennis.

La classifica è redatta in base ai seguenti punteggi:

- punti 5 alla prima classificata per ogni sport
- punti 4 alla seconda classificata per ogni sport
- punti 2 alla terza classificata per ogni sport
- punti 1 alla quarta classificata per ogni sport

In caso di parità di punteggio il Trofeo verrà assegnato alla rappresentativa con il maggior numero di vittorie; in caso di nuova parità alla rappresentativa aderente nel maggior numero di sport; in caso di ulteriore parità alla rappresentativa la cui residenza è maggiormente distante dal luogo della manifestazione; in ogni ulteriore dubbio deciderà il sorteggio.

Art. 7 - La rappresentativa vincitrice conserverà il Trofeo sino all'edizione successiva e verrà ammessa di diritto alla disputa della successiva edizione del Trofeo.

Art. 8 - Le rappresentative ammesse a disputare il Trofeo sono quattro per ogni sport. Nel caso vi fosse un numero maggiore di adesioni, le rappresentative aderenti dovranno sostenere degli incontri eliminatori. In virtù dell'art. 3 dello Statuto, gli accoppiamenti degli incontri eliminatori e la scelta delle date e del luogo in cui gli incontri eliminatori dovranno essere disputati sono di esclusiva competenza del Comitato Esecutivo. Nell'assenza di una o più rappresentative, il Comitato Esecutivo è insindacabilmente libero di invitare altre squadre, le quali, in mancanza dei requisiti di cui all'art. 2 dello Statuto, partecipano « fuori classifica » e concorrono alla sola conquista delle varie coppe in palio.

Art. 9 - Le adesioni, accompagnate da una cauzione di L. 10.000 per ogni squadra iscritta, dovranno pervenire, a mezzo raccomandata (prova il timbro postale), alla sede del Trofeo Ludovico Sala presso il Centro Schuster - Via Feltre 100 Milano - entro e non oltre il 15 marzo.

Art. 10 - Le spese di trasferta sono a carico delle Rappresentative aderenti, salvo il pranzo del mezzogiorno offerto dall'organizzazione.

Art. 11 - Il Comitato Esecutivo ed il Centro Schuster declinano ogni responsabilità per incidenti che dovessero accadere prima, durante e dopo la manifestazione.

REGOLAMENTO TECNICO DEL TORNEO DI CALCIO

COPPA FEDEREX offerta dalla Federazione Ex Alunni

- Art. 1** - Al torneo possono partecipare n. 4 squadre a 11 giocatori.
- Art. 2** - Le squadre rappresentative dovranno essere formate da un massimo di n. 15 giocatori di età non inferiore agli anni 17.
- Art. 3** - Il mattino verranno disputate n. 2 semifinali, il pomeriggio le finali per il I-II posto e per il III-IV posto.
- Art. 4** - Gli accoppiamenti verranno fatti per sorteggio dal Comitato Esecutivo come previsto dall'art. 3 dello Statuto.
- Art. 5** - Le partite avranno una durata di ore una (30 minuti per tempo).
- Art. 6** - In caso di parità al termine dei tempi regolamentari verranno calciati alternativamente dalle due squadre n. 5 calci di rigore. Vincerà la squadra che ne avrà realizzati il maggior numero. In caso di ulteriore parità, la vincente verrà dichiarata per sorteggio.
- Art. 7** - Per la partita che dovrà indicare la vincente della Coppa Federex, in caso di parità dopo i tempi regolamentari verranno disputati due tempi supplementari di 10 minuti ciascuno. Qualora anche dopo i tempi supplementari le squadre si trovassero in parità, verranno calciati alternativamente dalle due squadre n. 5 calci di rigore, ed in caso di nuova parità il sorteggio indicherà la vincente.
- Art. 8** - In tutti gli incontri in programma, semifinali e finali, ogni squadra potrà sostituire un giocatore sino all'inizio del secondo tempo regolamentare ed il portiere per tutta la durata della gara (tempi regolamentari, tempi supplementari e calci di rigore).
- Art. 9** - Per quanto non contemplato dal presente regolamento, vigono le norme del Regolamento Organico della F.I.G.C.

REGOLAMENTO TECNICO DEL TORNEO DI BASKET

COPPA GIOVANNI GRAZIOLI offerta dal Massimo di Roma

- Art. 1** - Al torneo possono partecipare n. 4 squadre.
- Art. 2** - Le squadre rappresentative dovranno essere formate da un massimo di n. 12 giocatori di età non inferiore agli anni 17.
- Art. 3** - Il mattino verranno disputate n. 2 semifinali, il pomeriggio le finali per il I-II posto e per il III-IV posto.
- Art. 4** - Gli accoppiamenti verranno fatti per sorteggio dal Comitato Esecutivo come previsto dall'art. 3 dello Statuto.
- Art. 5** - Le partite avranno una durata di 40 minuti di gioco effettivo (20 minuti per tempo).
- Art. 6** - In caso di parità valgono le regole F.I.P.
- Art. 7** - Per quanto non contemplato dal presente regolamento vigono le norme del Regolamento Organico della F.I.P.

REGOLAMENTO TECNICO DEL TORNEO DI TENNIS

COPPA VITTORIO ZANELLI offerta dal Leone XIII di Milano.

- Art. 1** - Al torneo possono partecipare n. 4 squadre.
- Art. 2** - Le squadre rappresentative dovranno essere formate da un massimo di n. 4 giocatori di età non inferiore agli anni 17.
- Art. 3** - Il mattino verranno disputate n. 2 semifinali, il pomeriggio le finali per il I-II posto e per il III-IV posto.
- Art. 4** - Gli accoppiamenti delle squadre verranno fatti per sorteggio dal Comitato Esecutivo come previsto dall'art. 3 dello Statuto.
- Art. 5** - Gli accoppiamenti dei giocatori verranno effettuati in base alle classifiche dei partecipanti.
- Art. 6** - Le partite, due singoli e un doppio, saranno assegnate a quelle coppie o a quei giocatori che avranno vinto 2 set su 3, e saranno dirette da un giudice-arbitro.
- Art. 7** - Per quanto non contemplato dal presente regolamento, vigono le norme del Regolamento Organico della F.I.T.

la nostra Sezione Mini-basket



Domenica 5 febbraio la prima manifestazione della nostra Sezione di Minibasket è stata onorata dalla presenza della Famiglia Manara e dal Rag. Renato Maifredi, Consigliere Nazionale della Federazione Italiana Pallacanestro, dal Rag. Emilio Tricerri Presidente del Comitato Regionale e Vice Presidente Nazionale di Minibasket.

Dopo un programma di esercizi veramente riusciti ed una piccola partita, sono state grate le parole di incoraggiamento di Ludy Manara e le approvazioni delle Autorità presenti.

Sono state consegnate quindi agli allievi della Scuola i distintivi di **scoiattolo** e di **aquilotto**.

Merita una parola di lode Max Signorotto che dirige la Scuola e Primo Marin che lo ha aiutato nello sviluppo del programma.

« L'avere dedicato questo campo alla memoria di mio padre, non vuole esserne il fine, ma il mezzo affinché soprattutto voi, Giovani, troviate nella pratica di ogni attività sportiva non solo un mezzo di svago ma soprattutto un aiuto nella formazione della vostra personalità fisica e morale.

Completare l'educazione che ricevete nelle vostre case e nell'ambito delle scuole con una adeguata preparazione sportiva, in questo Centro dove certamente non mancano i migliori e più sani principi morali, penso sia di fondamentale importanza e costituirà un sicuro punto di appoggio per la vostra vita futura.

Lo sport inteso nel senso più alto e puro della parola stessa, lo sport praticato non per lucro, ma per passione, farà di voi veri uomini, veri atleti, e vi aiuterà a superare ogni difficoltà che incontrerete nella vostra vita futura, avendovi forgiato alla lotta, all'agonismo, alla conquista di ogni vittoria ».

Ludy Manara

Ricordiamo il Rag. Carlo Borghi



Il Centro Schuster partecipa al lutto per la morte del rag. Carlo Borghi avvenuta il 26 gennaio scorso. Il rag. Borghi aveva 55 anni. Con lui è scomparsa, se non una delle più conosciute, certamente una delle più belle figure di sportivo, ed il Centro Schuster vuole ricordarlo soprattutto in questa veste.

Valente atleta in giovane età, seppe, quando il trascorrere del tempo gli impedì di coltivare attivamente la pratica dello sport, restare ugualmente, per quanto concessogli dagli innumerevoli impegni di carattere professionale, nell'am-

bito dello sport dedicandosi all'organizzazione ed alla direzione della disciplina sportiva preferita: il gioco del calcio.

Ed è appunto in questa sua qualità di dirigente che il Centro Schuster lo ricorda fra i suoi più affezionati collaboratori: infatti fu, dal 1957 al 1962, presidente della sezione calcio alla quale diede tutta la sua collaborazione, tutta la forza del suo sempre giovane entusiasmo, affinché potesse assurgere a quei traguardi agonistici ed organizzativi che raggiunse, solo in parte, negli anni successivi, ma che in lui trovarono, in quel periodo ancora pionieristico per il nostro Centro, le premesse per una sana e sempre crescente attività sportiva.

Ottimista, aperto a tutti i problemi, fiducioso nel prossimo ed in particolare nei giovani, fu soprattutto un uomo di idee alle quali corrispose sempre con assoluta coerenza anche quando esse avrebbero potuto metterlo in contrasto con le persone a lui vicine. E questa sua onestà verso se stesso e verso gli altri, questo suo essere "tutto di un pezzo", lo portò ad assumere anche incarichi di fiducia e di responsabilità nell'ambito dello sport cittadino: presidente, dal 1962, della società dilettantistica Young Center, fu sino alla fine uno dei più stimati ed insostituibili collaboratori del Centro Sportivo Italiano.

Fu un uomo che diede moltissimo allo sport, anche se lo sport non sempre seppe ricompensarlo adeguatamente con soddisfazioni pari alla sua dedizione, ma questa è l'amara prospettiva di tutti coloro che mettono i loro ideali al servizio dello sport, questa è purtroppo la triste ed ingiusta realtà di tutti gli educatori: e il rag. Carlo Borghi, proprio in virtù della forza dei suoi ideali cristiani, della sua costante dedizione, della sua incrollabile fiducia nei giovani e nei valori dello sport, educatore fu sin nell'essenza del suo essere.

Perciò la famiglia del Centro Schuster lo ricorderà sempre con gratitudine; perciò lo vuole additare ai "suoi" giovani affinché il suo ricordo sia perenne.

Giancarlo Tettamanti

Domenica 12 marzo - ore 9,30 - S. Messa di suffragio e commemorazione.

**Ricordiamo anche AGOSTINO TANTARDINI
l'indimenticabile custode della Casa Pio X (Biandino)**

CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE

FONDATA NEL 1823



DEPOSITI RACCOLTI DALL'ISTITUTO
E CARTELLE IN CIRCOLAZIONE
2.200 MILIARDI DI LIRE

RISERVE 60 MILIARDI
358 DIPENDENZE



TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

CREDITO AGRARIO - CREDITO FONDIARIO
FINANZIAMENTO DI OPERE PUBBLICHE

QUALUNQUE OPERAZIONE CON L'ESTERO

DITTA E. CARERA

Fabbrica di Colori e Pitture

Importazione diretta di Ossidi e materie prime per la fabbricazione propria di:

- ★ Colori speciali per cemento e intonaci colorati
- ★ Coloranti "Ideal" in polvere e fluidi
- ★ Biancocrom - Pittura a tempera
- ★ Biancopone - Pittura lavabile per interno ed esterno
- ★ Pitture oleosintetiche di qualità superiore
- ★ Smalti per edilizia bianchi e colorati
- ★ Pitture antiruggini, tecniche e speciali - Grasse e sintetiche
- ★ (Minio di piombo garantito ai capitoli FF. SS.
Cromopiombo - Cromozinco - Cromoferro)

- ★ Idrostucco in polvere e in pasta per lisciatura di muri

LECCO PESCARENICO - Via del Barcalolo, 3 - Telefono 250.26 - 24.394

***“Aspettate...
prima una Coca-Cola!”***



Viene il momento in cui si sente il bisogno
d'un poco di respiro e di riposo.
E questo è il momento per la frizzante
Coca-Cola. Vi rimette a posto in pochi istanti,
lasciandovi rinfrescati e rinfrancati.
Gustate oggi stesso
il suo incomparabile sapore.

**Ineguagliabile nel sapore
ineguagliabile nella qualità**

**IMBOTTIGLIATA IN ITALIA SU AUTORIZZAZIONE DEL PROPRIETARIO
DEL MARCHIO REGISTRATO "COCA-COLA"**

FABBRICA MILANESE IMBOTTIGLIAMENTO BEVANDE GASSATE - VIA P. MARIANI, 4 - MILANO

Ditta **LOSSA EDOARDO**

s. p. a.

Dr. Ing. Pier Luigi Antonini - Amministratore unico



**IMPIANTI DI RISCALDAMENTO
IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO
IMPIANTI CUCINE E LAVANDERIE
IMPIANTI IDRAULICI
FORNITURE APPARECCHI SANITARI**



MILANO Via Casale, 5 Telefono 84.72.751 (4 linee)

DISTINTIVI - PORTACHIAVI

VERDE-NERO

*acquistateli presso
la Segreteria*

FRATELLI INTROINI
COSTRUTTORI IN CEMENTO

TUBI
POZZETTI
CHIUSINI
PORTACAVI
E
CORDOLI STRADALI

CASCINE OLONA
DI SETTIMO MILANESE

Telefono N. 913-804

CARINI Fr.lli
Carlo e Cornelio

IMPIANTI ELETTRICI

MILANO

Via Messina, 47

tel. 34 86 14

C O S . M E . F E R .

COSTRUZIONI METALLICHE FERRO

MILANO - VIA CANELLI 25 - TELEFONO 219892

Carpenteria leggera e pesante - Serbatoi

Scaffalature in genere - Pensiline a sbalzo

Capannoni smontabili e componibili

*Gli impianti sportivi
ed i viali
del Centro Schuster
sono stati costruiti
dall'impresa
RODOLFO VIGANÒ*

RODOLFO VIGANÒ

IMPRESA LAVORI EDILI E STRADALI
MILANO

Via Cola da Rienzo, 26 - Telef. 470497 - 479370

LA SPORTIVA

TUTTO PER LO SPORT

attrezzature
abbigliamento
riparazioni

sconto speciale ai soci

via Teodosio n. 46 - Tel. 293.049

T E N N I S I T E

CAMPI POROSI IN ROSSO

(brevetto TENNISQUICK)

GLI UNICI CAMPI DA TENNIS AD IMPASTO DURO OMOLOGATI DALLA F.I.T.

I CAMPI DA TENNIS DELL'AVVENIRE

che non richiedono manutenzione - usabili tutto l'anno

GIULIO FADINI

CREMA - VIA ALEMANNI FINO 61 - TELEFONO 2402

MILANO - Via Baldissera 9 - Telefoni 26.42.39 - 27.88.79

DOTT. ING. MARIO GIUDICI
DOTT. ING. FERDINANDO PASSANI

IMPRESA EDILE

METRON

SOCIETA' PER AZIONI

MILANO (202) - Via U. HOEPLI, 3 - (P. S. Fedele)

TELEFONI: 898.567 - 872.657 - 865.141/2/3

A. MANZONI & C. s.a.

VIA AGNELLO, 12 - MILANO - VIA AGNELLO, 12

Capitale emesso e versato L. 175.000.000

Filiali: ROMA - Via de Burro, 149 e

GENOVA - Piazza Matteotti, 2-6

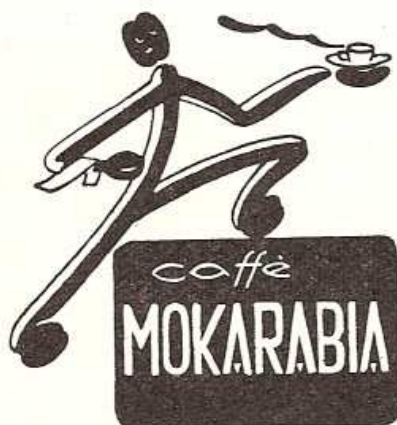
SPECIALITA' MEDICINALI
PRODOTTI CHIMICO-FARMACEUTICI
PRODOTTI DIETETICI

Laboratorio biologico e chimico-farmaceutico per la
fabbricazione di specialità, prodotti galenici in fiale
compresse, sciroppi, ecc.

Pellicceria

FRANCESCO
LAGORI

MILANO
Via Morone, 3
Tel. 80.28.76



dopo la partita
un buon caffè

BANCO AMBROSIANO

SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE IN MILANO

CAPITALE INTERAMENTE VERSATO L. 3.000.000.000 - RISERVA ORDINARIA L. 3.700.000.000

ANNO DI FONDAZIONE 1896

BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - ROMA - TORINO - VENEZIA

**ABBIATEGRASSO - ALESSANDRIA - BERGAMO - BESANA - CASTEGGIO - COMO - CONCOREZZO - ERBA
FINO MORNASCO - LECCO - LUINO - MARGHERA - MONZA - PAVIA - PIACENZA - SEREGNO - SEVESO
VARESE - VIGEVANO**

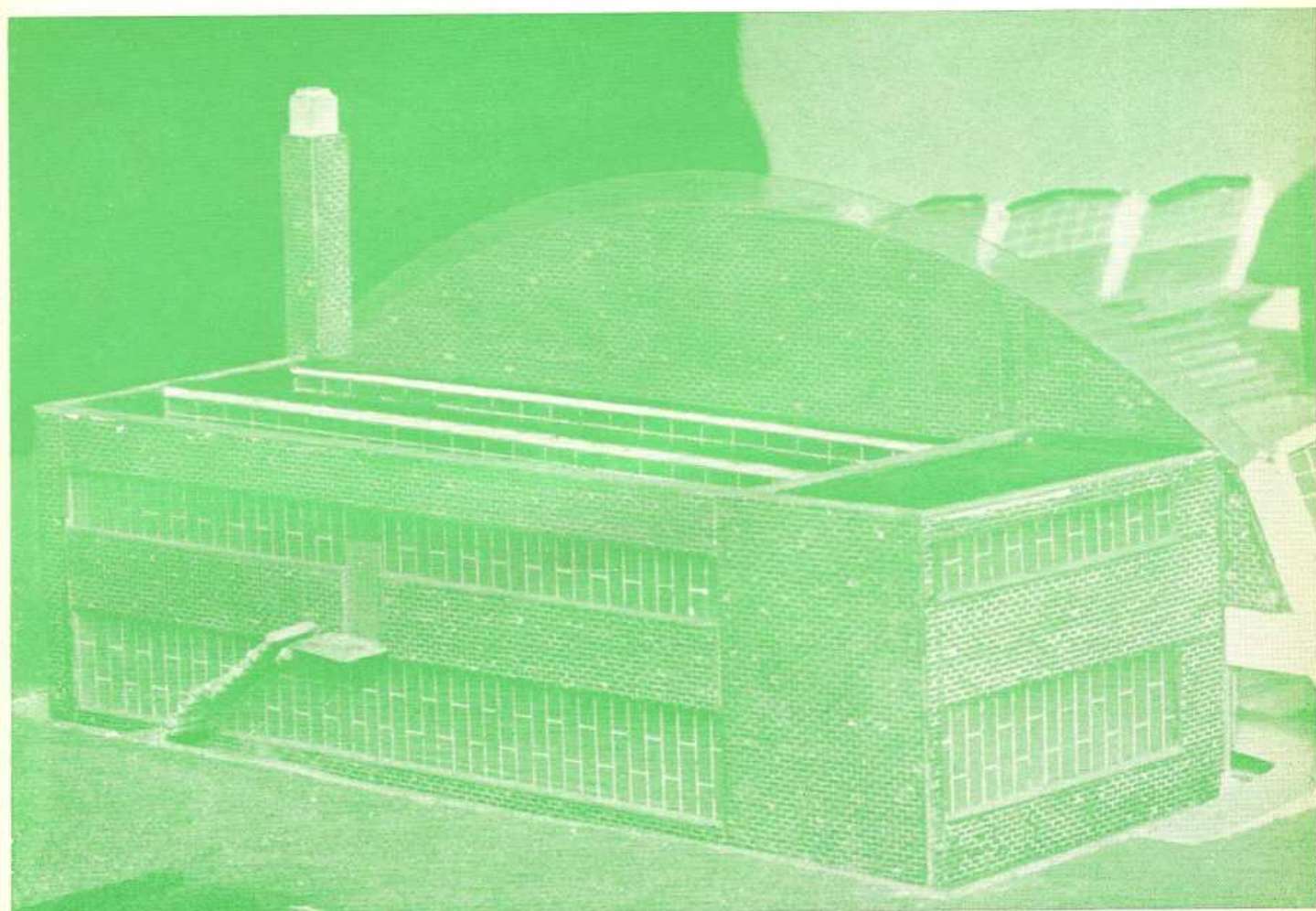
Ufficio Cambio a BROGEDA (Ponte Chiasso)

SEDE DI MILANO: *Via Clerici, 2 - Telefono 8837*

PRESSO LA SEDE DI MILANO - CON INGRESSO DA
VIA SAN DALMAZIO - FUNZIONA UNO SPORTELLO
PER AUTOMOBILISTI "**DRIVE-IN**"; INOLTRE LA STES-
SA SEDE METTE A DISPOSIZIONE DELLA SPETTA-
BILE CLIENTELA UN **PARCHEGGIO AUTO GRATUITO**,
CON INGRESSO DA PIAZZA PAOLO FERRARI.

TUTTI I SERVIZI DI BANCA, BORSA E CAMBIO

la "nostra,, palestra è ancora ferma chiediamo almeno la Sala di Ginnastica



È una cosa magnifica offrire ai giovani,
bisognosi di fare della ginnastica,
una sala perfettamente attrezzata.

è urgentissima

Credito Artigiano

S.p.A.

Capitale L. 1.000.000.000

Riserve L. 664.642.410

Sede Sociale e Direzione Centrale:

MILANO - Piazza S. Fedele, 4

SEDE DI MILANO - Piazza S. Fedele, 4 - Tel. 896.343-4-5 - 867.051-2-3-4-5

BORSA: Tel. 876.756 e Centralino Borsa

AGENZIA N° 1 - Via Larga, 7 angolo Via S. Antonio - Tel. 802.474 - 865.784

AGENZIA N° 2 - Viale Brenta, 3 angolo Piazza Bonomelli - Tel. 538.572

SUCCURSALE DI MONZA

Via Zucchi, 16 Angolo Via Pennati - Tel. 82561 - 1 - 2 - 3

AGENZIA DI CITTA' IN MONZA: Via F. Cavallotti, 100 - Tel. 83964

AGENZIE IN:

AGRATE BRIANZA: Via M. D'Agrate, 59 - Tel. 65.249

BIASSONO: Piazza Italia - Tel. 91.257

BRESSO: Via Patellani, 2 - Tel. 926.425 - 924.206

COLOGNO MONZESE: Piazza XI Febbraio - Tel. 9.122.005 - 9.123.000

VIMODRONE: Strada Padana, 97 - Tel. 2.899.133

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA E DI BORSA

Banca Agente per il commercio con l'Estero

Banca partecipante al Mediocredito Regionale Lombardo

Emissione di Assegni Circolari su moduli propri

**VERDE
NERO**

rivista mensile
di formazione e di
informazione del

**CENTRO
SCHUSTER**

Anno XII - 1967

Marzo - n. 3

Spedizione in abbonamento postale - gruppo 3

Direzione in Milano - Via Feltre, 100
Autorizz. Tribunale Milano 4037, del 2 - 7 - 1956